



Li, 24/03/2023

Protocollo, n°

Risposta a nota del 20998 del 27/02/2023

Allegati n°

**Oggetto:**

[ID: 8748] Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "AEPV-C03", della potenza di 68,78 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi.

**Proponente: Brindisi Solar 3 S.r.l..**

A mezzo Pec

*Spett.le* Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
va@PEC.mite.gov.it

Il presente documento viene trasmesso per via telematica, tramite PEC, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e artt. 47 e 48 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii  
- NON SEGUE CARTACEO -

*Spett.le* Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio -  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

*Spett.le* Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

*Spett.le* Provincia di Brindisi  
provincia@pec.provincia.brindisi.it

L'impianto agrovoltaiico in oggetto sarà realizzato nel territorio del Comune di Brindisi in località "Campoperso - Trullo" ed in prossimità della centrale elettrica "Federico II" sita in C.da Cerano.

L'area di progetto ricade nel perimetro SIN (Sito di Interesse Nazionale), catastalmente individuata:

- Foglio 155 Particella 14, 15, 20, 21, 28, 67, 68, 72, 75, 76, 87;
- Foglio 168 Particella 106, 110, 182, 21, 22, 23, 58, 60, 72, 83, 20, 111, 112, 113, 129, 18, 188, 189, 46, 114, 49;
- Foglio 169 Particella 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 355, 382, 78, 99, 1, 280, 305, 308, 309, 341, 342, 345, 346, 347, 348, 19, 52, 13, 91, 385, 386, 387, 390, 422, 210, 289, 211, 1;
- Foglio 170 Particella 92, 72, 34, 35, 42, 113, 265, 95, 96, 97, 211, 212, 209, 213, 277, 58, 163, 164, 278, 210, 217, 218, 222, 223, 226, 229, 67, 66, 68, 69, 70, 45, 46, 48, 40, 37, 38, 47, 49, 50, 51, 52, 71, 71, 100, 39, 41, 214, 219, 59, 129, 255;
- Stallo AT: Foglio 177 p.IIa 19-140
- Stazione Terna Brindisi -Sud: Foglio 177 Brindisi P.IIa 404.

L'area è raggiungibile dalla SS 613 Brindisi-Lecce e dalle SP 88 e SP 81, oltre che da viabilità comunale ed interpodereale.

**I dati caratteristici dell'impianto sono:**

L'impianto fotovoltaico della potenza nominale 68,590 MWp, per una potenza in immissione pari a **59,53 MW**;

L'intervento consiste in un impianto agrovoltaiico a terra, suddiviso in n. **35** campi (trasformatori), 35 sotto-campi (inverters); raggruppati in 15 lotti.

Il modulo scelto per il generatore fotovoltaico è del tipo a tecnologia monocristallino bifacciale della ditta JinkO SOLAR (Tiger Pro 72HC-TV da **525 Wp**).

-Tipo strutture di sostegno: ad inseguimento mono-assiale, infisse al suolo con orientamento Est-Ovest (Nord Sud nella relazione!)

-Potenza immissione in rete: 59,53 MW che sarà limitata mediante l'utilizzo del Power Plant Controller (PPC);

-Potenza nominale: **68,590 MWp**.

-Previsione di produzione energetica [MWh/anno] **129.888**

- distanza (pitch) tra file parallele di moduli (punti omologhi): **6,00 mt.**

Il "MODULO STANDARD" utilizzato in questo campo è costituito da una struttura in elevazione in acciaio TIPO TRACKER DI SUPPORTO MODULI FOTOVOLTAICI TILT +/-60A ANCORAGGIO CON PALI (PROFILI) INFISSI nel terreno per circa 2 - 2,5 mt, collegati superiormente da un Tubo Quadro 120\*120\*3 sul quale poggiano attraverso elementi

in OMEGA 65x30x25 (elemento di appoggio del pannello fotovoltaico) i moduli fotovoltaici. L'angolo d'inclinazione è variabile.

Par 2.3 Schema elettrico generale (allegato "6N97KV3\_CalcoliPreImpianti") riporta i principali componenti dell'impianto:

- n. **130.648** moduli in silicio policristallino
- n. **4.439** strutture ad inseguimento mono-assiale del tipo **SOLTEC**, modello **SF7** (o similari) per il supporto dei moduli; ciascuna di tali strutture porterà **28 moduli fotovoltaici** disposti su 2 file e darà luogo a 2 stringhe elettriche;
- n. **454** strutture ad inseguimento mono-assiale del tipo **SOLTEC**, modello **SF7** (o similari) per il supporto dei moduli; ciascuna di tali strutture porterà **14 moduli fotovoltaici** disposti su 2 file e darà luogo a 1 stringa elettrica;
- n. **35** cabine di trasformazione ("skids") MT/BT da ubicare all'interno della proprietà secondo le posizioni indicate nell'elaborato planimetria impianto; all'interno di ciascuna di tali cabine sono contenuti altrettanti trasformatori MT/B;
- n. **2** cabine elettriche (denominata "Cabine di raccolta") poste nell'area di impianto, con il compito di ricevere le linee in media tensione a 30 kV provenienti dagli "skids" di trasformazione MT/bt;
- n. **1** cabina elettrica (denominata "Cabina di Consegna") posta nell'area Stazione di Utenza (SdU) in prossimità della realizzando SSE di Terna 380/150 kV, dove avviene l'elevazione della tensione a 150 kV per mezzo di un trasformatore AT/MT 30/150 kV;
- n. **1** circuiti di linea elettrica MT a 30 kV in cavo interrato (in tubazioni) di interconnessione tra la "cabina di raccolta" fino alla "cabina di consegna" ubicata nell'area all'interno della Stazione di Utenza (SdU) (posta in prossimità della Stazione Elettrica SE di trasformazione di proprietà TERNA s.r.l.) dove avviene la trasformazione AT/MT;

**L'elettrodotto di collegamento** tra l'impianto e la stazione d'utenza sarà realizzato con cavidotto MT interrato su trincea, della profondità di m 1,60, realizzata lungo i bordi delle viabilità esistenti; il superamento delle interferenze con il reticolo idrografico mediante l'utilizzo della tecnica TOC;

#### **Cavidotto esterno all'impianto fotovoltaico (evacuazione energia in media tensione)**

Il cavidotto esterno viene realizzato per connettere la "cabina di raccolta" posta nell'impianto fotovoltaico e la "cabina di ricezione" posta all'interno della Stazione di Utenza (SdU).

Tale linea MT correrà in un'unica sezione di scavo e sarà realizzata con cavi unipolari in alluminio, in formazione a trifoglio ad elica visibile, come già detto in precedenza, del tipo **ARE4H1RX-18/30 KV** e giunti con muffe a colata di resina.

Per un approfondimento tecnico circa l'elettrodotto di evacuazione relativo al presente progetto si rimanda all'elaborato "Relazione tecnica impianto Fotovoltaico" ed agli elaborati grafici di dettaglio.

#### **La stazione d'utenza sarà composta da:**

cabina di arrivo del cavidotto MT comprensive di quadristica e locale misure avente dimensioni in pianta di 30,4x5,10 m ed altezza fuori terra di 3,30m;

locale cabina per alloggiamento trasformatore MT/AT avente dimensioni in pianta di 6,0x3,10 m ed altezza fuori terra di 3,30m;

sbarre e tralicci per elettrodotto AT in uscita dal trasformatore;

recinzione con pannelli prefabbricati in cemento armato;

impianto di videosorveglianza e illuminazione perimetrale.

#### **Connessione alla rete elettrica**

Il progetto delle opere di connessione alla rete elettrica è stato realizzato in accordo alla soluzione tecnica minima generale (STMG) ricevuto dalla società Alta Energia S.r.l., successivamente volturata alla proponente, con codice pratica 201900555, ricevuto in data 25/09/2020.

Le opere di connessione saranno condivise tra le società avente **codici pratica** 201900646, 201900622, 201900311, codice pratica 201900546 della società Brindisi Solar 2 S.r.l. e codice pratica 201900893 della società OPDE Energy Italia S.r.l., che hanno sottoscritto un accordo di condivisione delle opere che prevede la realizzazione in comune della stazione di utenza per la trasformazione dell'energia prodotta da media tensione in alta tensione e dell'elettrodotto di collegamento di tale stazione con la Stazione elettrica Terna di smistamento a 150 kV della RTN denominata "Brindisi SUD". (vedasi allegato "6N97KV3\_BenessereTerna")

**Il Progetto agricolo** consisterà in piano colturale ciclico della durata di 4 anni che prevede la successiva coltivazione annuale di Cece (Cicer arietinum); Miscela di cereali da foraggio; Lenticchia (Lens culinaris Medik);

Miscela di cereali da foraggio

**SI RILEVA:**

-che l'impianto agrovoltico ricade  
per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

**Ambiti Territoriali Distinti:**

il maggior numero dei campi si sovrappone a cinque corsi d'acqua episodici -ricadendo in parte nelle Emergenze idrogeologiche (nell'area di rammagliamento annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p; in parte in area annessa corsi d'acqua primari (acque pubbliche) art.3.08 NTA PUTT/p; in parte area Annessa scarpate versanti crinali art. 3.09 NTA PUTT/p, in parte area annessa boschi e macchie art. 3.10 NTA PUTT/p; in parte beni naturalistici art. 3.11 NTA PUTT/p; in parte aree protette art. 3.13 NTA PUTT/p; in parte (zona a Sud) corridoi ecologici "Bosco di Cerano"

**Ambiti Territoriali Estesi:**

-minor parte ambito "C" valore Distinguibile; piccola parte ambito "A" valore Eccezionale; maggior parte ambito "D" Valore Relativo.

**Il cavidotto interrato ricade:**

per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA e parte in zona "F4" Parchi urbani e rispetto assoluto art. 49 NTA;

**Ambiti Territoriali Distinti:**

interseca corsi d'acqua episodici -ricadendo in parte nelle Emergenze idrogeologiche (nell'area di rammagliamento annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p; in parte in area annessa corsi d'acqua sia episodici, sia primari (acque pubbliche) art.3.08 NTA PUTT/p (Fiume Grande e Foggia di Rau); Beni culturali archeologici art.3.15 e art.3.16 NTA PUTT;

**Ambiti Territoriali Estesi:**

-minor parte ambito "C" valore Distinguibile; piccola parte ambito "A" valore Eccezionale; maggior parte ambito "D" Valore Relativo.

**La stazione utenza (condivisa) ricade:**

per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA

**Ambiti Territoriali Distinti: ///**

**Ambiti Territoriali Estesi: "D" valore relativo, solo in minima parte.**

**INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO**

Area Archeologica (ruderi di un ponte romano) lungo la via Trullo

Corso d'acqua episodico affluente del "canale delle Chianche"

Superstrada Brindisi- Lecce

Corso d'acqua episodico affluente del canale "Foggia di Rau"

Ferrovia Brindisi-Lecce

Strada Statale 16

Corso d'acqua episodico affluente del canale "Foggia di Rau"

Corso d'acqua primario canale "Foggia di Rau"- Tratto di percorso parallelo all'alveo

Corso d'acqua primario canale "Foggia di Rau"

Corso d'acqua episodico affluente di "Fiume Grande"

Corso d'acqua episodico affluente di "Fiume Grande" Tratto di percorso parallelo all'alveo

Corso d'acqua "Fiume Grande"

Corso d'acqua episodico affluente di "Fiume Grande"

L'elaborato grafico 08B\_03 individua le Interferenze del cavidotto AT con le linee aeree AT su tralicci Cerano – Brindisi esistenti.

Gli elaborati da 08B\_03\_01 fino a 08B\_03\_05 rappresentano le sezioni delle interferenze con i principali corsi d'acqua e un viadotto.

08B\_02\_02 interferenza con ferrovia BR\_LE e relativa sezione

08B\_01\_06 e 08B\_01\_06\_integrazione: rappresentazione stazione di utenza

## OSSERVAZIONI

Dall'analisi documentale non si evince il rispetto del requisito A punto 2.2 delle Linee Guida del Giugno 2022 in materia di impianti agrivoltaici del Ministero per la Transizione Energetica inerente al calcolo della superficie agricola, nella misura maggiore o uguale a 0,70 alla superficie totale.

Ulteriormente si evidenzia che la società proponente non svolge attività connesse con la conduzione agricola, come si evince dalla visura camerale estratta d'ufficio, ciò contrasta con l'art. 48 NTA del PRG vigente, nonché con le Linee Guida sopra citate.

L'intero impianto ricade in area sottoposta ad interventi di caratterizzazione e/o messa in sicurezza ai sensi del Decreto Ministeriale n°471 del 25 Ottobre 1999 (pubblicato sul S.O. della Gazzetta Ufficiale del 15 Dicembre 1999, n°293).

Non è stata dimostrata la restituzione agli usi legittimi dell'area inquinata SIN, requisito fondamentale per la realizzazione del progetto. (è stata prodotta una *relazione tecnico-ambientale sui terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato AEPV-C03-SIN BR. e localizzato nella porzione più settentrionale dell'area del Sito di Interesse Nazionale (SIN) per la bonifica delle matrici suolo, sottosuolo, acque di falda freatica e superficiali.* (allegato 6N97KV3\_Studio fattibilitàAmbientale\_20).

Il cavidotto segue per un tratto rilevante (oltre un kilometro - zona Nord di Tutturano) il percorso della viabilità di servizio adiacente il canale "Foggia di Rau", vincolato tra le acque pubbliche, nel buffer di 150 m, all'inedificabilità assoluta, nonché ricadente in zona tipizzata F4 Parchi Urbani e rispetto assoluto dal vigente PRG. (tratto ricadente sul Foglio 162 e su parte del foglio 163). Questo aspetto si evidenzia il contrasto con art. 49 delle NTA del PRG vigente.

In adiacenza alle particelle oggetto di intervento esiste un impianto fotovoltaico attivo (concessione n°31/18 del 05-02-2018 intestata a Geos S.r.l.)

La stazione di utenza (condivisa con altri impianti) di futura realizzazione ricade in zona E agricola, non compatibile con la destinazione richiesta.

Inoltre sono state riscontrate:

-Incongruenze circa l'estensione dell'area di intervento, con conseguente impossibilità di verifica della superficie radiante e della percentuale tra la stessa e la superficie adibita a coltura;

-Incongruenze circa il numero di particelle dichiarate nell'istanza ed il numero di particelle rappresentate sull'elaborato grafico (mappa catastale) nel piano di esproprio (allegato 6N97KV3\_PianoEsproprio\_00);

-Elaborato grafico mancante: "6N97KV3\_ElaboratoGrafico\_01\_05\_2" Sovrapposizione impianto su ortofotocarta quadrante Sud;

Sotto il profilo urbanistico la previsione di realizzare le stazioni elettriche indicate (di elevazione e utente, di smistamento, ecc.) in aree ricadenti negli Ambiti Territoriali Distinti quali le emergenze idrologiche, compresa parte dei lotti occupata da pannelli fotovoltaici, contrasta con la normativa tecnica del PRG adeguato al PUTT-p innanzi richiamata.

Per quanto sopra esposto, si propone parere non favorevole alle opere che contrastano con le norme di natura ambientale rilevate e per i quali si potrebbe valutarne la delocalizzazione. Sono fatte salve le procedure previste per le aree SIN.

La Dirigente  
del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio  
arch. Marina CARROZZO

